

Banca Nazionale della Romania - Istituto Nazionale di Statistica
COMUNICATO STAMPA
Ricerca statistica sugli investimenti stranieri diretti (ISD)
in Romania nel 2007

La ricerca statistica è stata condotta dalla Banca Nazionale della Romania in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Statistica. L'obiettivo principale della ricerca è stato la determinazione degli investimenti stranieri diretti in Romania al 31 dicembre 2007 basandosi sul saldo all'inizio del 2007 e dei flussi (movimenti) durante l'esercizio finanziario 2007 nelle imprese residenti investimento straniero diretto.

1. Il flusso netto degli ISD nel 2007

7250 milioni di euro, di cui:

- 2.220 milioni di euro in azioni (31%);
- 1327 milioni di euro l'utile netto reinvestito (18%);
- 3.703 milioni di euro al netto del credito ricevuto dagli investitori stranieri (51%).

2. Il saldo finale ISD al 31 dicembre 2007

42770 milioni di euro, di cui:

- 31.501 milioni di euro in capitale azionario (74%);
- 11.269 milioni di euro come credito netto ricevuti da investitori stranieri (26%).

2.1. Distribuzione degli ISD per le principali attività economiche

In termini di targeting (orientamento) i settori economici più appetibili per gli investimenti esteri (secondo la NACE Rev. 1) sono il manifatturiero (32,9% del totale), all'interno del quale occupa il primo posto il sottosectore metallurgico (7,5%), poi l'industria alimentare delle bevande e del tabacco (5,2%), trasformazione dell'olio, i prodotti chimici, gomma e materie plastiche (4,4%), i veicoli industriali (3,6%) e il cemento, il vetro e la ceramica (3,5%).

	Saldo ISD al 31 dicembre 2007		di cui, capitali materiali e immateriali	
	Milioni Euro	% del totale degli ISD	Milioni Euro	% del totale degli ISD
Totale, di cui:	42770	100	21398	50,0
L'industria, di cui:	17409	40,7	11447	26,8
L'industria estrattiva:	2046	4,8	1654	3,9
Produzione:	14071	32,9	8744	20,4
Elettricità, energia termica, gas, acqua	1292	3,0	1049	2,5
Intermediazione finanziaria e delle assicurazioni	9961	23,3	1517	3,5
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	5970	14,0	3099	7,2
Costruzioni e immobiliare	3329	7,8	2131	5,0
Poste e telecomunicazioni	2784	6,5	1948	4,5
Altre attività	3317	7,7	1256	3,0

Attività che hanno attirato importanti investimenti stranieri diretti: intermediazione finanziarie e assicurative, che comprendono l'attività bancaria e di assicurazione e rappresentano il 23,3% dal totale degli ISD, commercio al dettaglio e all'ingrosso (14,0%), costruzione e settore immobiliare (7,8%), telecomunicazioni (6,5%).

Le immobilizzazioni materiali e immateriali, con un saldo alla fine del 2007 di 21398 mil.EUR, rappresentano il 50% del totale degli investimenti esteri diretti ed hanno indotto un elevato grado di stabilità degli investimenti esteri diretti.

Le attività economiche in cui gli investimenti diretti esteri in attività fisse materiali e immateriali sono significativi sono le seguenti: l'industria (26,8% del totale degli ISD) e all'interno di questa la produzione (con 20,4% dal totale ISD, in cui è notevole l'industria siderurgica con 4,5% del totale degli ISD), il commercio al dettaglio e all'ingrosso (7,2%), le telecomunicazioni (4,5%).

2.2 Ripartizione degli ISD a base regionale:

Dal punto di vista territoriale si osserva soprattutto l'orientamento degli ISD verso la regione Bucarest – Ilfov (64,3%), altre regioni di sviluppo beneficiarie degli ISD sono orientate verso Centro (8,3%), Sud (6,9%), Sud-Orientale (5,7%) e Ovest (5,5%).

	Milioni di EURO	% del TOTALE
TOTALE, di cui:	42770	100,0
BUCAREST	27516	64,3
CENTRO	3541	8,3
SUD	2942	6,9
SUD-ORIENTALE	2448	5,7
OVEST	2365	5,5
NORD-OVEST	1907	4,5
SUD-OVEST	1379	3,2
NORD-ORIENTALE	672	1,6

2.3. Distribuzione ISD per paese di origine

La distribuzione è basata secondo il paese del titolare di almeno il 10% del capitale sociale delle imprese, investimento estero diretto residente.

I primi 5 paesi classificati secondo il percentuale del saldo ISD al 31 dicembre 2007 sono: Austria (21,4% contro il 23% nel 2006), Olanda (16,3%) contro il 17,1% nel 2006), Germania (11,7%, in lieve aumento dal 10,1% nel 2006), Francia (8,8% contro il 8% nel 2006) e Grecia (7,5%, che mantiene la sua quota nel 2006).

	Mil. Euro	% del TOTALE
TOTALE, dal quale:	42770	100,0
Austria	9161	21,4
Olanda	6988	16,3
Germania	5020	11,7
Francia	3759	8,8
Grecia	3192	7,5
Italia	2617	6,1
Svizzera	2191	5,1
Cipro	2015	4,7
Turchia	822	1,9
Ungheria	738	1,7
Lussemburgo	633	1,5
Gli Stati Uniti	581	1,4
Altri paesi	5053	11,9

3. Tipologia degli investimenti diretti esteri

Il flusso di capitale nelle imprese ISD è differenziato in *Greenfield*, *fusioni e acquisizioni* e *sviluppo delle imprese* (vedi dettagli metodologici).

Distribuzione dei tre tipi di investimenti nel 2007, sulle principale attività economiche si presenta così:

	Greenfield		Fusioni e Appalti		Sviluppo di società	
	milioni di Euro	%	milioni di Euro	%	milioni di Euro	%
TOTALE, di cui:	385,05	17,3	233,38	10,5	1601,52	72,2
L'industria, di cui:	166,83	7,5	140,65	6,3	242,40	10,9
Industria estrattiva	0,00	0,0	0,00	0,0	4,12	0,2
Industria produttiva	160,64	7,2	140,65	6,3	306,19	13,8
Energia elettrica, termica, gas e acqua	6,19	0,3	0,00	0,0	-67,91	-3,1
Intermediazione monetaria e finanziaria e delle assicurazioni	156,07	7,0	50,30	2,3	856,72	38,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	7,91	0,4	0,98	0,00	180,79	8,1
Costruzioni e immobiliare	14,92	0,7	32,84	1,5	160,24	7,2
Poste e telecomunicazioni	0,00	0,0	0,00	0,00	7,89	0,4
Altre attività	39,32	1,7	8,61	0,4	153,48	7,0

Al fine di valutare l'impatto duraturo dell'investimento greenfield sull'economia, è stato specificato il cumulo degli ISD nelle imprese costituite tramite investimenti greenfield, nominate imprese greenfield. Alla fine del 2007 la distribuzione sulle principale attività economiche del saldo degli ISD nelle imprese greenfield si presenta così:

	Totale ISD milioni di Euro	di cui:	
		Investimenti diretti esteri in imprese greenfield	
		Milioni Euro	% del totale ISD
TOTALE, di cui:	42770	23667	55,3
<i>L'industria, di cui</i>	<i>17409</i>	<i>7316</i>	<i>42,0</i>
<i>Industria estrattiva</i>	<i>2046</i>	<i>147</i>	<i>7,2</i>
<i>Industria produttiva</i>	<i>14071</i>	<i>6625</i>	<i>47,1</i>
<i>Energia elettrica, termica, gas e acqua</i>	<i>1292</i>	<i>544</i>	<i>42,1</i>
<i>Intermediazione monetaria e finanziaria e delle assicurazioni</i>	<i>9961</i>	<i>4685</i>	<i>47,0</i>
<i>Commercio al dettaglio e all'ingrosso</i>	<i>5970</i>	<i>5393</i>	<i>90,3</i>
<i>Costruzioni e immobiliare</i>	<i>3329</i>	<i>2327</i>	<i>69,9</i>
<i>Poste e telecomunicazioni</i>	<i>2784</i>	<i>1430</i>	<i>51,4</i>
<i>Altre attività</i>	<i>3317</i>	<i>2516</i>	<i>75,9</i>

4. Esportazioni e importazioni delle imprese investimenti diretti esteri

Milioni EURO

	Esportazioni (FOB)		Importazioni (CIF)	
	Imprese investimenti esteri diretti	% del totale per ramo industriale	Imprese investimenti esteri diretti	% del totale per ramo industriale
TOTALE, di cui:	20563	70,8	29675	59,2
L'industria, di cui:	18273	77,5	18111	78,2
<i>Industria produttiva</i>	17349	77,2	17252	78,2
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1876	62,7	9646	47,7
Altre attività	414	16,8	1918	28,5

Nota Bene: Le esportazioni e le importazioni sono aggregate in conformità all'attività di base delle aziende- CAEN rev.1

Non include le esportazioni e le importazioni conesse alle attività CAEN 75 Pubblica Amministrazione e 96/97 Attività abitazioni private

L'attività delle imprese investimenti diretti esteri, in tutto, ha un impatto positivo sulla bilancia commerciale della Romania infatti il contributo alle esportazioni è del 70,8%, mentre alle importazioni è del 59,2%.

PRECISAZIONI METODOLOGICHE

Investimento diretto estero: investimento duraturo tra un'entità residente e un'entità non residente; normalmente comporta l'esercizio di un'influenza di gestione significativa da parte dell'investitore nel impresa in cui lui abbia investito.

Sono considerati investimenti diretti esteri: il capitale sociale versato e le riserve che appartengono all'investitore non residente, il quale detiene almeno il 10% del capitale sociale sottoscritto di un'impresa residente, i crediti tra l'investitore e l'azienda investitrice, e anche gli utili reinvestiti da loro.

L'investitore diretto estero: è persona giuridica, persona fisica e un gruppo di persone che agiscono insieme, la quale detiene almeno il 10% del capitale sociale sottoscritto (rispettivamente del capitale di dotazione delle entità senza personalità giuridica) o almeno il 10% dei voti, in un'impresa situata al di fuori del proprio paese di residenza.

L'impresa investimento estero diretto: è un'impresa, con o senza personalità giuridica di cui un investitore non residente possiede almeno il 10% del capitale sociale sottoscritto o dai voti, rispettivamente del capitale di dotazione nel caso delle imprese senza personalità giuridica (filiale). Il

possesso di almeno il 10% del capitale sottoscritto o dei voti, rispettivamente dal capitale di dotazione, è essenziale per concludere il rapporto d'investimento diretto.

• **Investimento diretto reversibile:** *è un progetto di investimento contrario all'investimento diretto estero e che ha l'impresa ad investimento diretto estero residente con l'investitore straniero diretto estero allorquando l'impresa residente ha una partecipazione del 10% del capitale sociale dell'investitore diretto estero.*

• **I componenti degli investimenti diretti esteri:**

• **Il capitale proprio:** *il capitale sociale sottoscritto e versato sia in contanti sia in contributi in natura, detenuto dai non residenti nelle società residente, e la quota attinente alla riserva; alternativamente nel caso delle filiali si considera il capitale di dotazione messo a loro disposizione.*

Credito netto: *i crediti ricevuti dall'impresa ad investimento diretto estero dall'investitore estero diretto o dal gruppo di aziende non residente di cui questo fa parte, meno i crediti accordati dall'impresa investimento estero diretto all'investitore estero diretto o di un'altra società all'interno del gruppo delle società.*

I tipi di investimenti diretti esteri *(differenziati in base al contributo dei flussi di partecipazione estera al capitale delle imprese investimento estero diretto:*

Greenfield: *la creazione di imprese da parte o con investitori esteri (investimento che parte da zero)*

Fusioni e acquisizioni: *l'acquisizione totale o parziale delle imprese da parte degli investitori stranieri residenti;*

Sviluppo di imprese: *l'aumento di capitale degli investitori stranieri nelle imprese investimento diretto estero.*

*

* *

Sono state studiate tassativamente 5918 società, comprendendo le imprese con almeno 20 dipendenti, (5760 unità), tutti gli enti creditizi con capitale straniero(38 unità)tutte le compagnie di assicurazioni con capitale estero (32 unità)e le imprese considerate atipiche (tutte le imprese investimenti diretti

esteri che hanno un fatturato di capitale sociale di almeno 30 milioni di RON – 88 unità).

La rappresentatività al livello di regione di sviluppo e divisione CAEN è assicurata dalle imprese investimento estero diretto ricercate tassativamente con una quota del 91% nel saldo ISD al 31 dicembre 2007.

Dalla moltitudine delle imprese investimento estero diretto che non siano state incluse nella ricerca tassativa (circa 37800) è stato estratto da un campione formato di 1119 imprese.

Il volume totale delle imprese indagate (tassativamente più il campione) è stato 7037.

Il grado di errore dei risultati statistici riguardo agli investimenti diretti esteri in Romania al 31 dicembre 2007, ai flussi e ai saldi calcolati sulla base di coefficienti di variazione derivati dalla espansione dei dati riportati da parte delle imprese del campione è di $\pm 3\%$ ed è garantito con una probabilità statistica del 97%.

* *
*